

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

COSA CAMBIA
NEGLI INCENTIVI STATALI
SULLA CASA NEL 2024

Con la legge di Bilancio 2023 approvata dal Senato è stato aggiornato il quadro degli incentivi statali relativi all'edilizia per il 2024. Negli ultimi giorni del 2023 al centro del dibattito è rimasta la questione della possibile proroga del Superbonus110%. Dal primo gennaio 2024 infatti, questo incentivo passa dalla doppia versione del 110% e 90% al 70% e sarà riservato unicamente ai condomini. Sono salvi, comunque, i lavori già realizzati e asseverati al 31 dicembre 2023 per i lavori ancora da effettuare, dal 1° gennaio 2024 sarà confermata la detrazione nella misura del 70%. Secondo la legge vigente si ridurrà ulteriormente al 65% nel 2025.

Per superare il gap economico creatosi con l'abbassamento delle aliquote il Governo introdurrà un contributo a fondo perduto per i contribuenti con un "reddito di riferimento" del nucleo familiare inferiore a 15.000 euro. Tale contributo, previsto per le spese sostenute tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2024, spetterà ai condomini che hanno raggiunto almeno uno stato di avanzamento del 60 per cento al 31 dicembre 2023. Viene poi introdotta una sanatoria che mette in sicurezza coloro che non hanno completato i lavori al 31 dicembre 2023: non dovranno restituire le somme già ottenute usufruendo del 110% per i lavori già effettuati ma, appunto, non completati. Si dovrà peraltro attendere il decreto del MEF, da pubblicare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Tuttavia, non c'è solo il superbonus. Altra detrazione che ha subito importanti modifiche è quella relativa all'incentivo del 75% sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Con il nuovo decreto-legge approvato il 28 dicembre il Governo ha deciso di tornare alle origini, di eliminare cioè l'installazione di nuovi infissi o il rifacimento dei bagni dalle agevolazioni. La detrazione resta solo per scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici. Ridotto anche il campo di applicazione dello sconto in fattura limitato solo ai lavori per eliminare le barriere architettoniche nelle parti comuni dei condomini a destinazione prevalentemente abitativa. Il decreto prescrive inoltre che ne possano beneficiare solo i soggetti con un "reddito di riferimento" non eccedente i 15mila euro o sia un contribuente "in condizioni di disabilità accertata".

Mantenuto l'impianto delle altre detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica (ecobonus del 50 o 65% e per le parti comuni del 70-75%) e di ristrutturazione edilizia (al 50%) ma prorogate fino al 31 dicembre 2024.

Nel 2024 si potrà ancora usufruire, per l'ultima volta in questa forma, della detrazione Irpef del 50% per le spese sostenute per acquistare mobili e una certa tipologia di elettrodomestici riservata a chi realizza un intervento di recupero del patrimonio edilizio agevolato con il bonus ristrutturazioni. È bene ricordare che tale detrazione va calcolata su un importo massimo di 5mila euro per il 2024 sceso dai 8mila euro del 2023.

Non è stato invece rifinanziato il bonus Iva case green: non ci sarà più la detrazione Irpef del 50% sull'Iva per l'acquisto di case di classe A e B.

Tutti i bonus edilizi, secondo le indicazioni del Governo, potrebbero essere coinvolti dalla fine del 2024 in una riforma strutturale di più lungo termine.

RISPONDE
ALBERTO
FAUSTINI

Lettere al Direttore
lettere@altoadige.it
Via Volta 10, Bolzano

Non condannate gli attivisti
Il diritto bellico
e l'appello per la pace

Buongiorno direttore, scrivo in riferimento alla lettera della signora Patrizia Zambai (pubblicata il 29 dicembre 2023) e alla Sua risposta. Fisso intanto un punto fondamentale, scrivendo qualcosa sul Diritto bellico, lo jus in bello. Il "Diritto internazionale dei conflitti armati", o "Diritto internazionale umanitario", regola aspetti fondamentali della guerra, non vieta la guerra, la regola riguardo a: dichiarazione della guerra stessa, resa dei nemici, trattamento dei prigionieri, tutto al fine di moderare le modalità, così da proteggere i civili (durante la seconda guerra mondiale molti sono andati a vivere a Merano: essendoci diversi ospedali, case di cura, non veniva bombardata come altri luoghi, come Bolzano). Questo jus in bello non è da confondere con lo jus ad bellum, cioè con le ragioni che hanno spinto ad entrare in guerra: è infatti importante che siano ambiti da considerare separatamente, perché anche lo stato che ha ragione ad entrare in guerra (per esempio per autodifesa) non deve poi violare lo jus in bello, cioè non può colpire i civili, colpire ospedali, convogli di aiuti, tutti reati che Israele ha commesso. Hamas il 7 ottobre ha commesso reati ed anche il governo israeliano - prima e dopo il 7 ottobre. Papa Francesco parla di terza guerra mondiale a pezzi, intendendo che è spezzettata in più luoghi, avviene contemporaneamente o in tempi differenti, siamo immersi e suggerisce armi diplomatiche, invita alla Pace. Un altro rappresentante di una chiesa che ha parlato con chiarezza di quanto sta succedendo è il reverendo Isaac Munther, della Chiesa Luterana di Betlemme, che alla messa di Natale ha tenuto un discorso molto chiaro, lo si può trovare in internet (youtube, tiktok). Mi aspetterei questa chiarezza da tutti i rappresentanti di ordini religiosi, spirituali. Quando ho visto la prima volta la foto dello striscione esposto durante la messa di Natale nel duomo di Bolzano, le assicuro che, rimanendo sorpresa, ho pensato: "Che bello, la Chiesa ha preso posizione riguardo al genocidio!" Poi ho saputo che si trattava di un'azione organizzata da alcuni attivisti. Sono sicura che non sono persone pericolose. La manifestazione, a detta di tutti i commentatori, è stata di brevissima durata: in pratica hanno esposto lo striscione, hanno lasciato leggere e fotografare, hanno scandito le frasi e sono andati via. Il movimento pacifista non è antisemita e si sa che tanti ebrei stanno manifestando contro il governo israeliano, dentro Israele ed in tutto il mondo. Il problema è la rete tesa da un lato all'altro del pianeta da parte di superpotenze, guerra diffusa. Chiedo alla Polizia di ritirare la denuncia nei confronti dei manifestanti ed ai politici insorti di dedicarsi ad altro, per esempio ad esplicite azioni di pace e ad aspetti sociali della nostra Provincia. Invito tutti a tenere toni moderati, dignitosi, rispettosi e a cercare la Pace.

LA FOTO DEL LETTORE



Il mistero degli omini di pietra

E la Mendola spunta da un mare di nubi. Foto Luciano Chissalè

rei questa chiarezza da tutti i rappresentanti di ordini religiosi, spirituali. Quando ho visto la prima volta la foto dello striscione esposto durante la messa di Natale nel duomo di Bolzano, le assicuro che, rimanendo sorpresa, ho pensato: "Che bello, la Chiesa ha preso posizione riguardo al genocidio!" Poi ho saputo che si trattava di un'azione organizzata da alcuni attivisti. Sono sicura che non sono persone pericolose. La manifestazione, a detta di tutti i commentatori, è stata di brevissima durata: in pratica hanno esposto lo striscione, hanno lasciato leggere e fotografare, hanno scandito le frasi e sono andati via. Il movimento pacifista non è antisemita e si sa che tanti ebrei stanno manifestando contro il governo israeliano, dentro Israele ed in tutto il mondo. Il problema è la rete tesa da un lato all'altro del pianeta da parte di superpotenze, guerra diffusa. Chiedo alla Polizia di ritirare la denuncia nei confronti dei manifestanti ed ai politici insorti di dedicarsi ad altro, per esempio ad esplicite azioni di pace e ad aspetti sociali della nostra Provincia. Invito tutti a tenere toni moderati, dignitosi, rispettosi e a cercare la Pace.

Maria Lughezzani

Come ho già detto, si poteva manifestare in altro modo, ma perseguire chi ha manifestato per la pace è un errore. Si trovi una soluzione alternativa: i manifestanti potrebbero ad esempio fare qualcosa per il Duomo.

La "protesta" in Duomo
Popolo delle parrocchie
fatti sentire di più

Caro direttore, in riferimento alla

sua risposta sulla protesta degli attivisti in duomo desidero anch'io esprimere la mia opinione. La protesta degli attivisti, per come mi è stata raccontata da chi c'era, è stata breve e rispettosa: hanno aspettato che finisse la lettura della parola e si sono esposti, chiedendo scusa per l'interruzione, prima della predica. Il mondo cattolico forse avrebbe potuto agganciarsi un po' di più, anziché ascoltare le solite parole di circostanza sulla guerra. Di sicuro, comunque, Netanyahu non è per niente solo nella sua idea, e, personalmente, conoscendo il popolo delle parrocchie, mi piacerebbe vederlo un po' più presente e attivo nelle manifestazioni per la pace e per la Palestina libera. Non possiamo da una parte mettere nel presepe Gesù, Giuseppe e Maria (palestinesi) e poi dall'altra bombardarli.

Carla Tenan

Per la pace, come ci ha ricordato il presidente Mattarella, si può e si deve fare molto di più. Sono comunque molti i cattolici impegnati. A volte fanno semplicemente meno rumore.

Economia corretta e consapevole
Il reale valore
della contabilità

Oggi, oltre 43 anni dalla mia laurea in Economia e Commercio ricordo come dal liceo scientifico, vergine e privo di qualsiasi conoscenza in materia, passando all'Università ho avuto la fortuna di avere dei docenti che ricordo con particolare ammirazione, come il prof. Ardemani, il prof. Bruni e il prof. Gino Barbieri di Storia Economia, che mi hanno permesso di immergermi nel reale valore della contabilità. Ho imparato i principi,

molto prima che le scritture contabili, che grazie a questi ne diventavano una semplice via per registrare la vita di un'impresa economica. Contabilità di azienda, ma non solo, qualsiasi contabilità, anche quella di un condominio. La contabilità parla del passato ed istruisce il presente ed il futuro, è una via per conoscere, per guidare un percorso. Perché ne parlo ora? Perché per oltre 44 anni di vita professionale ho cercato di trasferire la mia passione e l'importanza di questa materia, che ritengo viva e sempre attuale, ma sono sempre più convinto, con l'esperienza, che la contabilità è stata soggiogata a mille e diversi interessi e ne ha perso l'appello e forse la comprensione. Ho cercato di formare tanti giovani, tanti imprenditori, trasformando il loro approccio alla contabilità affinché diventi un'indispensabile strumento, con una capacità informativa e previsionale fondamentale. Purtroppo, ancora oggi e lo ritengo un errore, si ritiene che la contabilità sia solo un adempimento burocratico complesso, non rigoroso, da usare perché obbligatorio, ma anche da delegare a professionisti esterni.

La contabilità così, rilevata a fine mese, se va bene, ai fini del solo versamento dell'IVA, a partire dagli estratti conto banca, anche qui se va bene, perde il suo ruolo fondamentale. La contabilità vista come via per la determinazione di un utile di gestione, è soggetta a valutazioni (vedi la valutazione della merce in inventario, la determinazione delle quote di ammortamento, la determinazione dei costi rinviabili, come esempio), che sottacciano spesso a scopi diversi ed estranei al vero scopo informativo reale e previsionale per l'imprenditore, che deve sempre preoccuparsi della capacità futura di vivere e produrre nella sua azienda. Una contabilità che non sempre è la verità, e rischia di coprirla. Il dimenticarsi del reale e vero scopo dello strumento contabile, per analizzare e diagnosticare il vero stato dell'azienda, ha creato spesso una divisione di poteri, con diverse prevalenze di scopi. Qui forse deve anche entrare nel ragionamento il ruolo e lo scopo della figura professionale del consulente esterno, il commercialista, con la sua struttura di "tenuità" delle contabilità per i clienti. Varrebbe qui la pena di analizzare quale la collocazione di queste professionalità nelle nazioni diverse, perché in Italia la situazione è forse radicalmente diversa che in altri paesi Europei ed extra europei. Spesso la professione del "commercialista" o del "fiscalista", in altri paesi non esiste. Spesso, in altri Stati, il Fisco ha un rapporto diretto con l'imprenditore e vuole mantenere il polso non solo come "impositore", ma anche come reale guida per orientare verso una corretta e consapevole economia.

Dott. Alberto Berger

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Alberto Faustini

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico Zobe

Collegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Gliera
Patrizia Pizzini

Direttore editoriale:
Alberto Faustini
Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento

Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

Responsabile del trattamento dati
(Regolamento UE 2016/679):
Alberto Faustini

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604



Abbonamenti tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 349,90 6 numeri: € 319,90
12 mesi: € 349,90 12 mesi: € 319,90
6 mesi: € 199,90 6 mesi: € 179,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel.
0464.432223

Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4

Oggi avrete una marcia in più e tutto ciò che farete lo realizzerete con facilità e disinvoltura. Sfruttate questa giornata per portare a termine vecchi progetti o per iniziarne di nuovi.

TORO 21/4 - 20/5

Alcune incomprensioni tra colleghi potrebbero far nascere qualche problema che rallenterà il lavoro di tutti. Risolvere velocemente la questione è fondamentale.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un amico sta attraversando un periodo abbastanza delicato e la vostra presenza risulterà fondamentale. Nei prossimi giorni cercate di mettervi a sua disposizione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Lo status di single non vi è mai pesato ma ultimamente avete iniziato a guardare le coppie con invidia. Se volete cambiare le cose provateci adesso e approfittate di Venere nel segno.

LEONE 23/7 - 22/8

L'investimento che volete compiere si rivelerà molto rischioso e dovrete valutarlo con la massima attenzione. Contattate un professionista, analizzate la situazione e fate le valutazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

La relazione sentimentale è positiva e l'intesa raggiunta con il partner è al top. Qualche piccolo problema farà la sua comparsa in ambito lavorativo ma state tranquilli.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Utilizzate il prossimo giorno libero per rilassarvi e concentratevi solo ed esclusivamente su voi stessi. Una gita fuori porta o un centro benessere potrebbero essere la soluzione.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Alcune recenti discussioni con un componente della famiglia hanno lasciato il segno e incrinato parzialmente il rapporto. Trovate un punto di incontro e chiaritevi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Una nuova offerta lavorativa potrebbe stravolgere la routine quotidiana ma non dovrete agire di impulso. Prendetevi il tempo che ritenete opportuno e valutate attentamente.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'umore è a terra ma senza una reazione le cose non cambieranno. Distraetevi dalle preoccupazioni e dai problemi che vi affliggono: mettetevi in contatto con alcuni amici.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

Le stelle indicano un cambiamento nella vostra vita ma dovrete essere bravi a cogliere tutte le opportunità. La fortuna è con voi e riuscirete a togliervi delle soddisfazioni.

PESCI 20/2 - 20/3

Il lavoro occupa gran parte della giornata ma fate attenzione a non trascurare il partner. Ritagliatevi più tempo libero e imparate a gestire meglio le diverse situazioni.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
publicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900